

"giardino tematico"

luogo:
Basilica di S.Foca

anno:
2012 - 2013

committente:
Comune di Priolo Gargallo

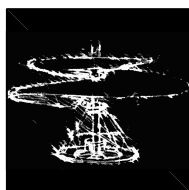
Progettista e D.L.:
Arch. Giovacchino Franceschi

impresa esecutrice:
Asfalti System s.r.l.

importo dei lavori:
euro 131.776,94



Progetto per i lavori di sistemazione area a verde per finalità ricreative e sociali presso la Basilica Paleocristiana di San Foca in Priolo Gargallo (Sr)



Giovacchino Franceschi
Architetto

Il progetto si colloca nel Comune di Priolo G. nella zona detta "Piazza Grande", in c.da San Foca, a pochi chilometri dal centro storico, un tempo area agricola e di pascolo.

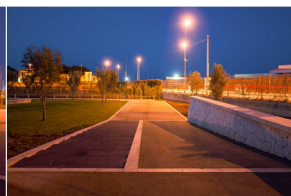
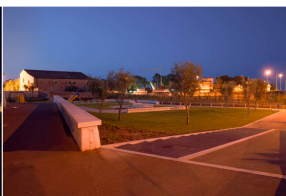
Prima dell'intervento, l'area si presentava come un lembo di terra degradata, dove sterpaglie e rifiuti deturpavano lo straordinario, ma ormai svilito, sito storico e archeologico, attiguo alla Basilica paleocristiana.

Il "Giardino Tematico" nasce dalla volontà di conferire una nuova anima all'area, avviando un processo di "Rigenerazione Urbana Sostenibile" (Ri.U.So.) che, oltre a riqualificarla, mira a restituire ai cittadini un pezzo della loro memoria collettiva, in una nuova ottica sociale e culturale. In fase progettuale, si sono generate direttrici ed allineamenti della maglia del tessuto urbano che, assunta una configurazione tridimensionale, modellano questo "vuoto urbano" come se fosse una tela bianca su cui ridipingere.

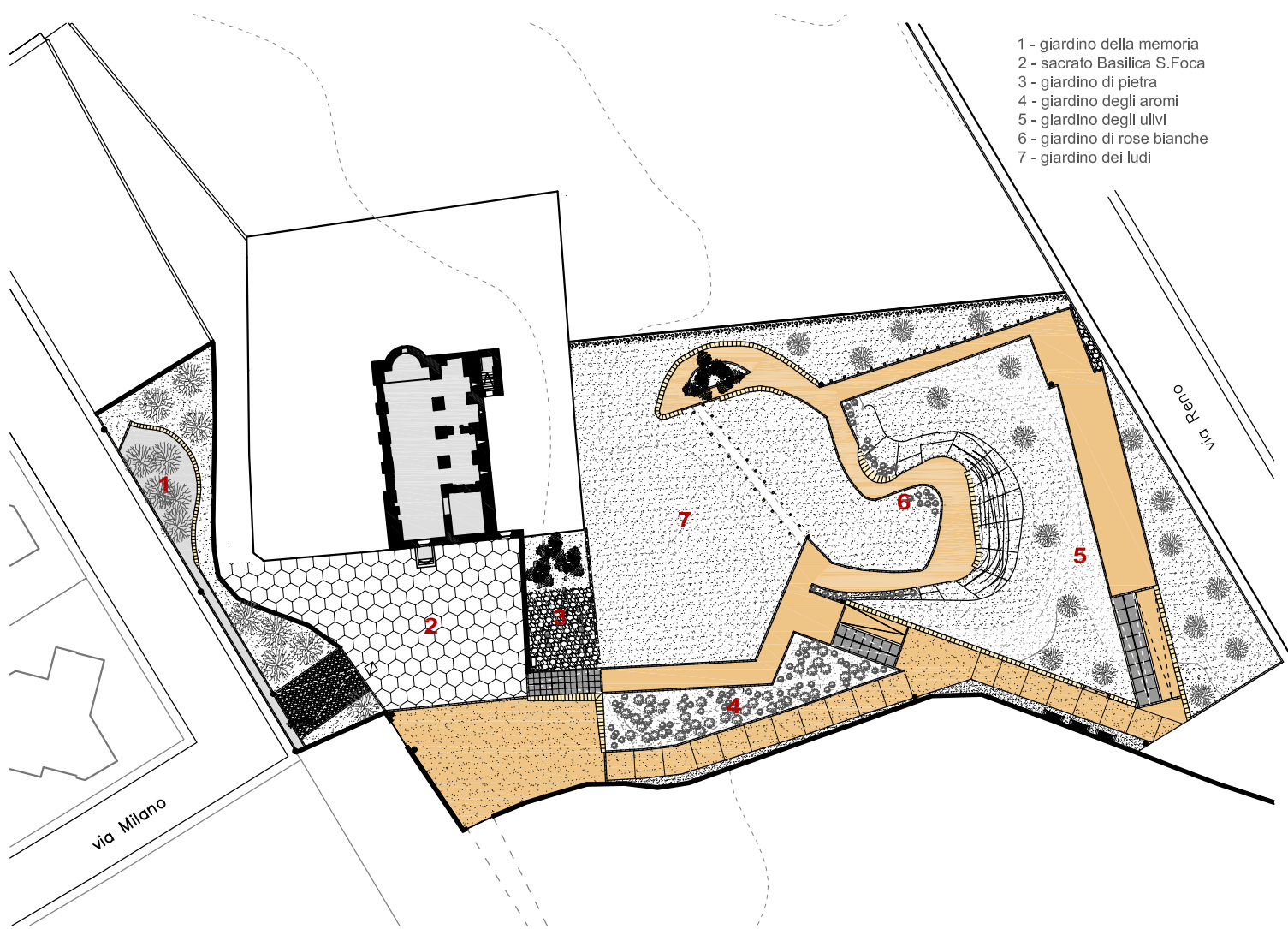
Via Irlanda,12
96100 Siracusa
T +39 0931 753362
M +39 3476317009
arch.giovacchinofranceschi@gmail.com
giovacchinofranceschi@archiworldpec.it
C.F. FRN GCC 79E27 C351B
P.IVA 01573070891
n° 690 Ord. Arch. provincia di SR
n° 761797 INARCASSA
Polizza Assicurativa A113C35178



aerofotogrammetria 0 5 20



Basilica Paleocristiana - San Foca località piazza grande - Priolo Gargallo



- 1 - giardino della memoria
- 2 - sacroto Basilica S.Foca
- 3 - giardino di pietra
- 4 - giardino degli aromi
- 5 - giardino degli ulivi
- 6 - giardino di rose bianche
- 7 - giardino dei ludi

planimetria di progetto 0 2 10





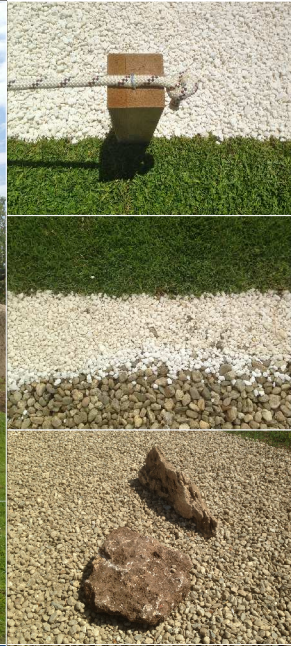
I materiali utilizzati sono naturali ed ecocompatibili (pietra locale, legno, corde, ciottoli di fiume ed essenze arboree) ed evocano ambientazioni di un tempo passato, come a voler ricreare un continuum temporale tra passato e presente che susciti nei cittadini un senso di appartenenza ad un'area obliata ormai da decenni.

La progettazione dello spazio è pensata in chiave contemporanea, affinché diventi un luogo sociale al servizio della collettività. Un nuovo spazio urbano che, senza stravolgenti e trasformazioni morfologiche, si integri perfettamente con la natura. Un grande giardino al cui interno se ne sviluppano altri, ognuno caratterizzato da alcuni particolari, come il giardino della memoria, degli aromi, degli ulivi, di pietra e dei ludi. Attraversati da sentieri ciclo-pedonali in asfalto albino.

Gli elementi di arredo urbano sono stati disegnati e progettati appositamente, quali paletti e corde di delimitazione, cestini portarifiuti, portabiciclette, faretto a led segna passi per l'illuminazione notturna e sedute-muretti in pietra calcarea dura.

A seguito dell'intervento, la Basilica Paleocristiana è tornata ad essere un cruciale luogo di culto per il paese, l'area ad essa attigua un nuovo spazio urbano di incontro e socializzazione, e lo straordinario edificio sacro e i resti archeologici adiacenti meta turistica di indiscussa popolarità.





"materia"



sezione longitudinale 0 2 10

sacrato Basilica Paleocristiana



giardino di pietra



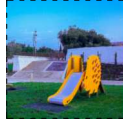
giardino degli aromi



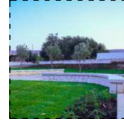
giardino della memoria



giardino dei ludi



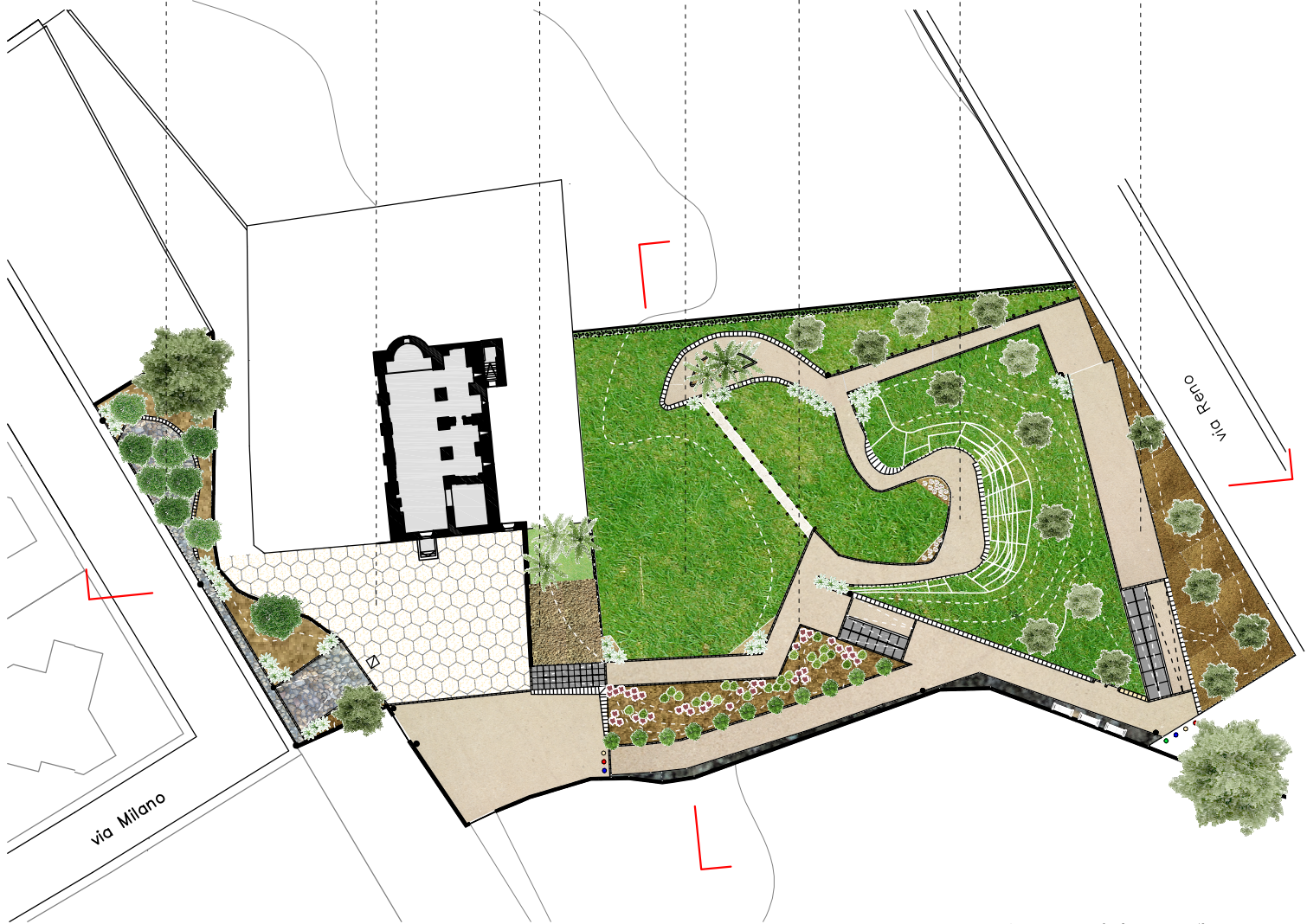
giardino delle rose



giardino degli ulivi



"materia"



planimetria di progetto 0 2 10

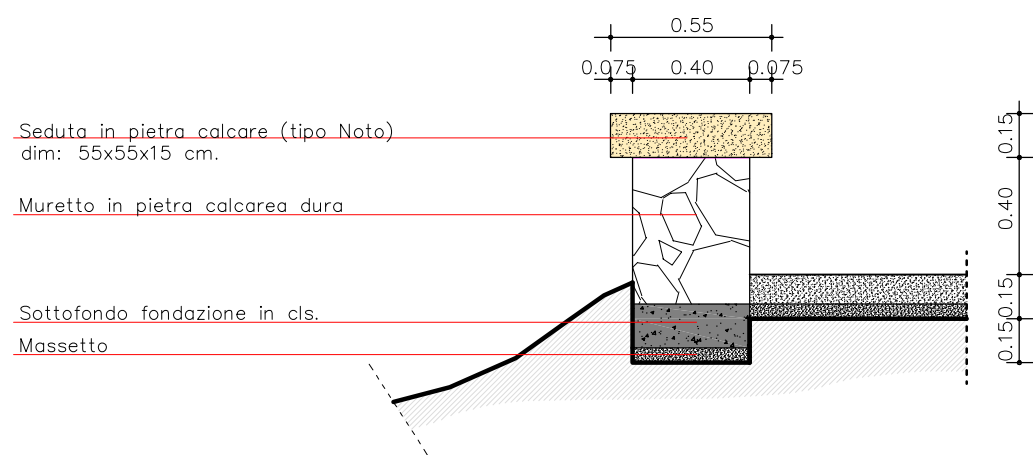
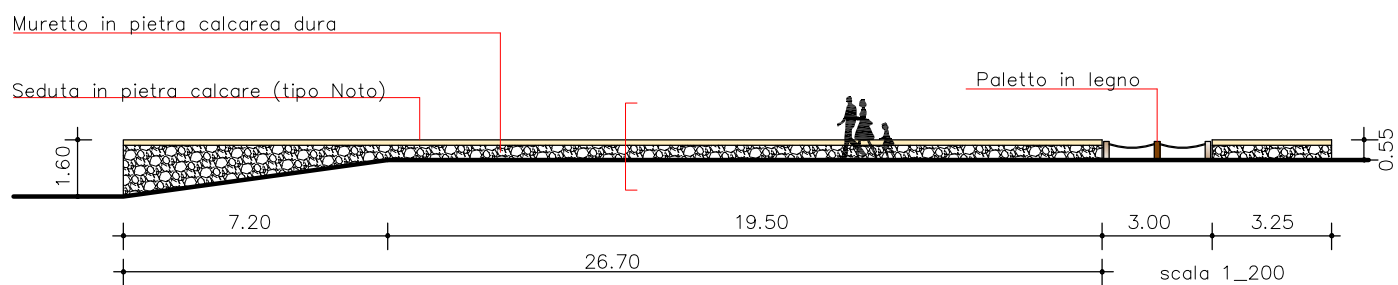


sezione trasversale 0 2 10

"arredo urbano"



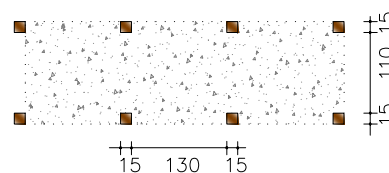
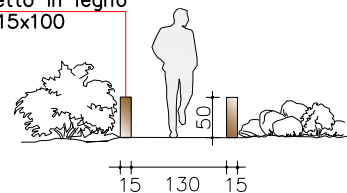
Particolare muretto-seduta lungo la passeggiata alta



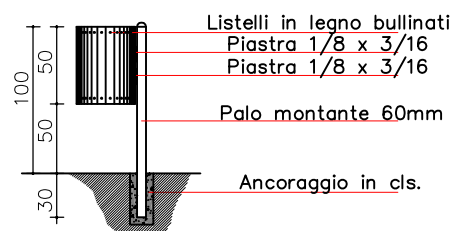
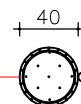
"arredo urbano"



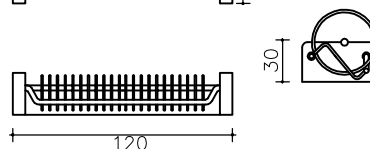
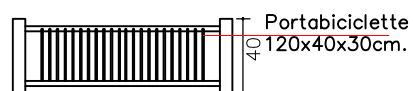
Paletto in legno
15x15x100



Contenitore in lamiera
saldata 0.4mm



Palo diam. 50 mm, cesto in acciaio zincato diam. 34 cm, h. 45 cm, lt 25, rivestito in legno iroko o pino nordico trattato e colorato





Giovacchino Franceschi

nato a Catania il 27 maggio 1979

Esperienza professionale

- 2006** laurea in Architettura Ateneo di Catania
tesi in "composizione e progettazione urbana";
- 2006** Iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Siracusa;
- 2007** Iscrizione Inarcassa;
- 2013** consulente ai Lavori Pubblici nel Comune di Priolo Gargallo
- 2013** consigliere presso l'Ordine degli Architetti della provincia di Siracusa - presidente commissione parcelle (in carica fino al 2017).

concorsi di idee

- 2007** progetto di riconfigurazione e arredo urbano di p.Federico di Svevia - Siracusa (3° classificato);
- 2008** sistemazione area comunale ubicata tra via Einaudi e corso Gramsci - Cuneo (menzione speciale 4° classificato);
- 2009** progetto della nuova Cappella Cimiteriale - Mazzarrone (2° classificato).

opere realizzate

- 2007** progettazione e D.L. cappella cimiteriale privata - Comune di Priolo Gargallo (SR);
- 2009** progetto ampliamento villa privata in c.da Ognina - Comune di Siracusa (SR);
- 2010** progetto e D.L. manutenzione straordinaria locali palestra e alloggio custode della scuola La Pineta - Comune di Priolo Gargallo (SR);
- 2013** progetto e D.L. Giardino Tematico, Parco della Basilica di S. Foca - Comune di Priolo Gargallo (SR);
- 2014** ATP con l'Arch. G. Santoro per il progetto e D.L. dei lavori di riqualificazione del collegamento viario extraurbano tra la S.P. 95 con gli innesti di via Scalora e via Castel Lentini - Comune di Priolo Gargallo (in corso);
- 2015** progettazione e D.L. stabilimento balneare Lido Gazebo, litorale priolese - Comune di Priolo Gargallo.

